



COMUNE DI MONTECALVO IRPINO
PROVINCIA DI AVELLINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 03 del 14.01.2006

Oggetto: Vertenza eredi Bellaroba c/ Comune Montecalvo Irpino - Riconoscimento debito fuori bilancio - approvazione transazione - autorizzazione alla assunzione di apposito mutuo a copertura.

L'anno **DUEMILASEI** il giorno **QUATTORDICI** del mese di **GENNAIO**, alle ore **10.15** in Montecalvo Irpino nella sala Consiliare, su invito diramato dal Sindaco in data 12.01.2006 prot. 305, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **d'urgenza** in seduta pubblica di **prima** convocazione

Presiede l'adunanza il Sindaco GIANCARLO DI RUBBO

dei Consiglieri Comunali sono presenti n.15 e assenti sebbene invitati n.1 come segue:

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
IORIO GIOVANNI	SI	
CACCESE ALFONSO	SI	
RUSSOLILLO ANTONIO	SI	
SERAFINO NICOLA		SI
FIORAVANTI FRANCESCO	SI	
MOBILIA DOMENICO	SI	
PEPE GIACOMO	SI	
PALLADINO GUIDO	SI	
LO CASALE MARIO	SI	
CACCESE GOFFREDO	SI	
PUOPOLO CIRIACO	SI	
PIZZILLO CARLO	SI	
MOBILIA FRANCHINA	SI	
STISCIA GIUSEPPE	SI	
DE CILLIS GIUSEPPE	SI	
ANCHINICO MARCO	SI	

Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. SERGIO D'ALESSANDRO**

Essendo presente il numero legale dei componenti prescritti dall'art. 127 del T.U. approvato con R.D. 4 Febbraio 1915, n. 148. Il Presidente invita i consiglieri alla trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno avvertendo che non può essere discussa o trattata alcuna questione ad essa estranea.

Al riguardo dopo aver riferito che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18.08.2000 n. 267, hanno espresso parere **FAVOREVOLE** sulla proposta in oggetto;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Sindaco illustra l'argomento ripercorrendo tutto l'iter e rammentando che il Consiglio già aveva autorizzato la transazione sia pure per un importo superiore;
- alle ore 10.30 si assenta il Consigliere Stiscia Giuseppe: *presenti n. 15*;
- il Sindaco riporta il parere del Revisore dei Conti precisando che lo stesso ha invitato ad indicare espressamente l'assunzione del debito fuori bilancio. Vi è stata una sentenza favorevole e la transazione è stata definita con ulteriore riduzione dell'onere a carico dell'Ente;
- il Consigliere Anchinico Marco rammenta che già precedentemente fu osservata la necessità di riconoscere il debito fuori bilancio; la minoranza opera costruttivamente e occorre tenerne conto senza attendere i tecnici, con tutto il rispetto per gli stessi. Osserva che non vengono indicate le spese legali gravanti sull'Ente;
- il Consigliere De Cillis Giuseppe chiede chiarimenti; osserva che solo di recente l'argomento è stato affrontato ma se ne era già discusso in precedenza; vi è stata confusione nel passato; si parlò di una sola sentenza mentre ve ne erano due, come oggi agli atti. In relazione alle discussioni consiliari, è sempre stato detto che occorre il riconoscimento del debito fuori bilancio, come chiarito dal Cons. Anchinico. Per evitare lo stillicidio dell'esame a tratti dei vari debiti fuori bilancio, occorre una ricognizione generale su tutti gli eventuali debiti fuori bilancio. Non si può velocizzare l'esame di una parte e trascurare, magari, altri che pure esistono e che vanno pagati: *occorre evitare discriminazioni!* Rammenta che vi fu proposta di utilizzare i circa 400.000,00 euro assegnati dal CIPE per chiudere eventuali situazioni pendenti in relazione alle varie procedure espropriative giacenti e degli oneri connessi. Sta di fatto che stamane il Consiglio sta firmando per conto dei 4.000 cittadini, una cambiale di € 100,00 cadauno: *vi è troppa superficialità nello spendere!* Lamenta che spesso gli indirizzi forniti dal Consiglio non diventano operativi: *sulla consiliare 21/2004 gli Uffici si sono attivati o no?* Sulla conseguente, la G.M. e il Sindaco si sono attivati o no? La minoranza non ha mai assunto atteggiamenti dispersivi ma sempre di attenta costruzione. Ritorna sull'atto consiliare di settembre richiamando le osservazioni formulate in quella sede. Prescindendo dalla minore somma da pagare, è il metodo che va messo in discussione! Occorre certezza e dibattito approfondito! La transazione non è votabile perché indefinita. Approfondisce nei dettagli l'argomento con particolare riguardo alla genericità della proposta transattiva giacché non si evince l'ammontare della debitoria ed il risparmio conseguito dall'Ente. Chiede di allegare alla presente le precedenti delibere ; afferma che la transazione non può essere votata; abbandona l'aula invitando anche gli altri della minoranza a seguirlo: *esce da solo - presenti n. 14.*
- il Sindaco precisa che all'epoca in Consiglio fu portata una sentenza perché l'altra fu notificata successivamente. Nella successiva, il C.C. ha discusso pur mancando i pareri; dà lettura del dispositivo, che ritiene esaustivo. Il Revisore ha insistito sulla dicitura "assunzione debito fuori bilancio"; perciò si è ritornati in Consiglio; non vi è problema a discutere serenamente né vi sono motivazioni recondite! l'Amministrazione non ha alcunché da nascondere.

- il Consigliere Pizzillo Carlo osserva che resta un dubbio sul quanto si sarebbe dovuto pagare a fronte dell'importo transattivo. Non si discute sui mutui ma si evidenzia che vi sono sicuramente, nel passato, responsabilità che hanno determinato tale situazione e di questo occorre dar conto alla gente; invita il Segretario Comunale a trasmettere l'atto alla Corte dei Conti;
- il Sindaco fornisce ulteriori chiarimenti;
- il Consigliere Anchinico Marco precisa il pensiero del Consigliere De Cillis Giuseppe; ribadisce che la soluzione fu fornita con utilizzo dei fondi CIPE. Chiede di accertare la motivazione che comporta il risultato transattivo. Chiede di conoscere se i fondi CIPE sono stati già spesi. Rammenta che hanno chiesto di conoscere tutte le risultanze della questione terremoto: *non hanno avuto risposta.*
- si allontanano i Consiglieri Pizzillo Carlo, Mobilia Franchina e Anchinico Marco: presenti n. 11;

Si passa alla votazione

- ♦ *presenti*..... n. 11
 - ♦ *votanti*..... n. 11
- all'unanimità*

si approva la proposta.

Si passa a rendere l'atto immediatamente esecutivo.

- ♦ *presenti*..... n. 11
 - ♦ *votanti*..... n. 11
- all'unanimità*

si rende l'atto immediatamente esecutivo.

Tutto ciò premesso ed al lume delle votazioni innanzi esperire;

D E L I B E R A

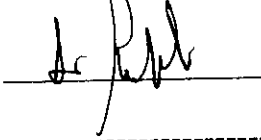
per la causale in premessa di:

- **riconoscere** il debito fuori bilancio di € 385.000,00 derivante dalla vertenza "*eredi Bellaroba c/ Comune di Montecalvo Irpino*", sulla scorta del parere espresso dal Revisore dei Conti, *che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;*
- **approvare** la proposta di transazione siglata dai legali esaustiva della vertenza in corso per l'importo di € 385.000,00, *allegandola alla presente di cui forma parte integrante e sostanziale;*
- **autorizzare** l'assunzione di un mutuo a copertura della somma occorrente di € 385.000,00;
- **rendere** il presente atto immediatamente esecutivo.

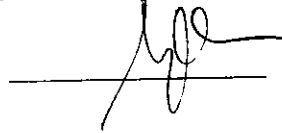
####

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

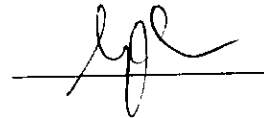


IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione viene pubblicata su conforme attestazione del Messo Comunale mediante affissione all'Albo Pretorio, nella sede di questo Comune, per quindici giorni consecutivi a partire dal 10/01/2008

IL SEGRETARIO COMUNALE



La presente deliberazione:

è stata trasmessa al CO.RE.CO. con lettera in data _____ prot. n. _____

è stata trasmessa alla Prefettura con lettera in data _____ prot. n. _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/01/2008

perchè dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 - D.Lgs n. 267/2000);

perchè trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 - D.Lgs n. 267/2000) non essendo soggetta a controllo necessario o sottoposta a controllo eventuale;

IL SEGRETARIO COMUNALE

